

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

VISTA la domanda con la quale il sindaco di Zambrone chiede la concessione di uno stemma e di un gonfalone per uso di quel Comune;

VISTI gli atti prodotti a corredo della domanda stessa;

VISTI i RR.DD. 7 giugno 194, nn. 651 e 652;

SULLA PROPOSTA del presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

Sono concessi al Comune di Zambrone, in provincia di Catanzaro, uno stemma e un gonfalone descritti come appresso.

STEMMA: semipartito troncato: nel primo, d'azzurro, all'olivo d'argento, fruttato di quindici, d'oro; nel secondo, d'argento, alla pianta di arachidi di verde, nodrita nella pianura dello stesso; nel terzo, d'oro, al veliero di nero, munito di tre alberi dello stesso e di sette vele d'argento, col vento in poppa, navigante sul mare d'azzurro. Ornamenti esteriori da Comune.

GONFALONE: drappo partito di bianco e d'azzurro riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo e i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto, dei colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

Il presente Decreto sarà registrato alla Corte dei Conti e debitamente trascritto.

Dato a Roma addì 19 luglio 1986

Francesco Cossiga

Benedetto Craxi

Registrato alla Corte dei Conti, addì 30 ottobre 1986, Reg. n. 1, presenza foglio n. 64. Trascritto nel Registro Araldico dell'Archivio centrale dello Stato, addì 12 gennaio 1987. F.to Il Sovrintendente. Illeggibile.

Trascritto nei Registri dell'Ufficio Araldico addì 20 gennaio 1987. Reg. anno 1986. Pag. n. 61.